



COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

Preintesa sul contratto collettivo integrativo in merito alla ripartizione dell'incentivo funzioni tecniche previsto dall'art. 45 Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | | |
|---|---|--|
| Data di sottoscrizione | Preintesa 03/10/2024 Contratto | |
| Periodo temporale di vigenza | Il CCDI si applica agli appalti regolati dal nuovo codice (D.lgs. 36/2023) | |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario generale Dr.ssa Vania Ceccarani Componenti Dr.ssa Arianna Lattanzi – Dr.ssa Simonetta Daidone Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, Firmatarie della preintesa: RSU, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali | |
| Soggetti destinatari | Personale non dirigente . | |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | Ripartizione dell'incentivo funzioni tecniche fra le varie figure indicate nell'allegato I.10 al Codice dei contratti. | |
| Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? IN CORSO DI ACQUISIZIONE | |
| | Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? IN CORSO DI ACQUISIZIONE | |
| Eventuali osservazioni | | |

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'art. 45 c. 3 del nuovo Codice degli Appalti pubblici prescrive che i criteri di riparto dell'incentivo, nonché di sue eventuali riduzioni nel caso di ingiustificati incrementi di tempi o costi rispetto a quanto previsto, siano stabiliti dalle stazioni appaltanti secondo i rispettivi ordinamenti – e quindi per gli enti locali con apposito Regolamento – entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso Codice (1° aprile 2023), termine che ha comunque carattere ordinatorio.

D'altra parte, la definizione delle disposizioni regolamentari deve tener conto, oltre a quanto stabilito, anche dettagliatamente, dal citato art. 45, "principio del risultato" di cui all'art. 1 del Codice, per il quale:

(omissis)



COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

- a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

Dal combinato disposto delle due disposizioni, si può dedurre, come anche configurato nell'apposito Quaderno ANCI, che sia ipotizzabile il mantenimento del riparto di competenze previsto nel precedente Codice, in cui tutti gli aspetti della regolamentazione dell'incentivo erano affidati ad apposito regolamento ed i criteri di riparto fra le figure interessate disciplinati dalla contrattazione integrativa.

Lo schema di regolamento viene trasmesso anch'esso al Collegio per acquisire eventuali rilievi istruttori e per dare contezza della disciplina che si intende introdurre nel suo insieme, pur non essendo ovviamente necessaria l'acquisizione della certificazione prevista dall'art. 8 comma 7 del CCNL 16.11.2022.

Tra le numerose novità che le stazioni appaltanti dovranno tenere in considerazione, ai fini dell'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche, disciplinati, a partire dal 1° luglio, dall'articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023, si segnalano:

- la reintroduzione della progettazione tra le attività incentivate, non prevista dal D.Lgs. n. 50/2016;
- l'applicazione del fondo a tutti i tipi di procedure;
- il superamento della gara quale condizione per remunerare le prestazioni svolte dai dipendenti interni, infatti, oggi accedono agli incentivi anche le procedure negoziate (con e senza bando) e gli affidamenti diretti (con e senza procedura comparativa), secondo criteri e importi da definire nel regolamento;
- l'innalzamento del limite rispetto al trattamento economico annuo lordo dal 50% al 100%, elevabile al 115% in caso di procedure digitali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 che disciplina una enucleazione tassativa delle attività tecniche incentivabili e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. L'incentivo si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione, figura autonoma e distinta dal RUP.

Gli incentivi fanno capo pertanto al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi o forniture.

Come chiarito dalla Ragioneria generale dello Stato con il parere prot. 225928 del 13/09/2023, anche il nuovo incentivo confluisce nel fondo risorse decentrate, sebbene il suo ammontare non sia soggetto a contrattazione integrativa.

Con riferimento all'incentivo disciplinato dal precedente codice, ma con considerazioni estensibili a quello attuale, la Corte dei Conti, Sez. Autonomie, con Deliberazione 26 aprile 2018, n. 6, ha stabilito che, dopo l'approvazione dell'art. 113 c. 5-bis, "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 nel testo modificato dall'art. 1, co. 526 della Legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate *ex lege* facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017".

C) effetti abrogativi impliciti

Non ci sono effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

La ripartizione del fondo è riservata alle figure individuate dalla legge.



COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attende un incremento delle professionalità interne all'Amministrazione .

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Vania Ceccarani

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI GENERALI

Dr.ssa Arianna Lattanzi

15/10/2024

